



*Le imprese di valore sostengono i valori*

# **Lo status legale delle Società Benefit. Cosa sono e come diventare SB**

**Dott. Dario De Rossi**

**13 ottobre 2016**

Parco Scientifico Tecnologico

Venezia-Marghera



# **COSA SONO LE SOCIETA' BENEFIT?**

**Non sono un nuovo tipo di società ma sono società in cui è prevista statutariamente una duplice finalità di profitto e di beneficio comune.**

**Caratterizzazione specifica di uno dei vari tipi di società esistenti**

**Non fanno parte del cd Terzo Settore in quanto per esso si intende «il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi».**

**Società che fa Corporate Social Responsibility con commitment**



# LEGGE STABILITA' 2016

commi da 376 a 384

Le Società Benefit sono quelle società che oltre allo scopo di dividere gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Quali società?

Finalità?

Responsabile, sostenibile e trasparente?

Altri portatori di interesse?

Beneficio comune?





PROETICA

# LEGGE STABILITA' 2016

commi da 376 a 384

**Quali  
società?**

Ciascuna delle società di cui al libro V, titoli V e VI, del codice civile, nel rispetto della relativa disciplina (SS, SNC, SAS, SRL, SPA, SAPA, Società Cooperative e Mutue Assicuratrici)



**Finalità?**

Le finalità sono indicate specificatamente nell'oggetto sociale e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto.



# LEGGE STABILITA' 2016

commi da 376 a 384

**Beneficio  
comune?**



Il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica delle società benefit, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di stakeholder

**Altri  
portatori di  
interesse?**

Il soggetto o i gruppi di soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, dall'attività delle società benefit quali i lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile



# LEGGE STABILITA' 2016

commi da 376 a 384



La società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che include:

- a) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- b) la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte in apposito allegato e che comprende le aree di valutazione appositamente identificate;
- c) una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

La relazione annuale è pubblicata nel sito internet della società, qualora esistente.



# LEGGE STABILITA' 2016

commi da 376 a 384

**La società benefit deve indicare, nell'ambito del proprio oggetto sociale, le finalità specifiche di beneficio comune che intende perseguire.**



**La società benefit è amministrata in modo da bilanciare: I) l'interesse dei soci, II) il perseguimento delle finalità di beneficio comune e III) gli interessi dei vari stakeholder. La SB deve individuare il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle suddette finalità.**



# LEGGE STABILITA' 2016

commi da 376 a 384

**L'inosservanza degli obblighi previsti può costituire inadempimento dei doveri imposti agli amministratori e, in tal caso, si applica quanto disposto dal codice civile in tema di responsabilità degli amministratori.**



**La società benefit che non persegua le finalità di beneficio comune è soggetta alle disposizioni in materia di pubblicità ingannevole e alle disposizioni del codice del consumo. L'AGCM svolge i relativi compiti e attività di vigilanza e controllo.**





PROETICA

# LEGGE STABILITA' 2016

commi da 376 a 384

Per «standard di valutazione esterno» si intendono le modalità e i criteri che devono essere necessariamente utilizzati per la valutazione dell'impatto generato dalla società benefit in termini di beneficio comune.

Per «aree di valutazione» si intendono gli ambiti settoriali che devono essere necessariamente inclusi nella valutazione dell'attività di beneficio comune.



Il *B Impact Assessment*, un “free tool” prodotto direttamente da B-Lab;

Il GRI (*Global Reporting Initiative*);  
L'ISO 26000 (*International Standardization Organization*);

Certificazioni rilasciate da Food Alliance e Sustainable Agriculture Network (SAN);

....and more



# STANDARD DI VALUTAZIONE ESTERNO

## Allegato 4

- 1) Esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti degli stakeholder;**
- 2) Sviluppato da un ente che non è controllato dalla società benefit o collegato con la stessa;**
- 3) Credibile perchè sviluppato da un ente che: a) ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale; b) utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard;**
- 4) Trasparente perchè le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche, in particolare: a) i criteri utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale delle attività; b) le ponderazioni utilizzate per i diversi criteri previsti per la misurazione; c) l'identità degli amministratori e l'organo di governo dell'ente che ha sviluppato e gestisce lo standard di valutazione; d) il processo attraverso il quale vengono effettuate modifiche e aggiornamenti allo standard; e) un resoconto delle entrate e delle fonti di sostegno finanziario dell'ente per escludere eventuali conflitti di interesse.**



PROETICA

# AREE DI VALUTAZIONE

## Allegato 5

- 1) Governo d'impresa:** per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
- 2) Lavoratori:** per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- 3) Altri portatori d'interesse:** per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
- 4) Ambiente:** per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.



# **FINALITA' E OGGETTO SOCIALE**

**(un esempio)**

**La società ha per oggetto:**

- La produzione ed il commercio al minuto e all'ingrosso di prodotti di pasticceria, alimentari in genere e bevande alcoliche e non;**
- La somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nonché la gestione di bar, pasticcerie, ristoranti e alberghi;**
- L'assunzione di mandati di agenzia e rappresentanza nei settori sopra indicati**



PROETICA

# FINALITA' E OGGETTO SOCIALE

(un esempio)

**La società, in qualità di SB, intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.**

**In particolare, la società, svolgerà le attività descritte al successivo art. 3.2 con particolare attenzione alle specifiche finalità di beneficio comune di seguito indicate e descritte:**

- Contribuire al miglioramento delle condizioni di coloro che vivono situazioni economiche svantaggiate, come per esempio nel caso di madri single o appartenenti a nuclei familiari mono reddito dando loro la priorità, a parità di altri fattori di valutazione, per nuove assunzioni;**
- Offrire opportunità di crescita personale e di qualificazione professionale al personale dipendente anche attraverso l'organizzazione di corsi formativi a partecipazione gratuita ulteriori rispetto ai percorsi formativi che risultano già obbligatori per espressa previsione normativa;**
- Promuovere la felicità del personale come indicatore di performance aziendale chiave, in armonia con i valori di celebrazione e festa che il prodotto rappresenta per i clienti della società;**



# FINALITA' E OGGETTO SOCIALE

(un esempio)

- **Sviluppare programmi di welfare aziendale per portare beneficio economico e di miglioramento della qualità della vita e della salute del personale dipendente;**
- **Garantire la priorità alla dimensione locale e alla PMI nell'acquisto di materie prime agro-alimentari e di prodotti e servizi approvvigionati per contribuire allo sviluppo dell'economia locale senza compromessi dal punto di vista qualitativo;**
- **Affiancare e sostenere i fornitori nello sviluppo di know how specifico per rafforzare il legame di collaborazione e migliorare la produttività in genere e la qualità dei prodotti offerti;**
- **Garantire l'approvvigionamento di materie prime, ingredienti e componenti di processo che rispettino i principi di sostenibilità ambientale e sociale, adottando a tal fine modelli di verifica e tracciabilità a ciclo di vita;**
- **Contribuire agli obiettivi di minimizzazione dell'uso delle risorse esauribili, massimizzando l'efficienza energetica e incrementando l'utilizzo di fonti rinnovabili.**



PROETICA

# **DISPOSIZIONI SULLE SOCIETA' BENEFIT**

## **Art. 3-bis**

**La società benefit è amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate al precedente art. 3.1.**

**La società attraverso l'organo amministrativo individua il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. n. 208/2015 e successive modificazioni, le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'art. 3.1.**

**Il soggetto responsabile è denominato Responsabile dell'Impatto.**

**La società, ai sensi dell'art. 1, comma 382, della L. n. 208/2015 e successive modificazioni, redige annualmente, per il tramite del Responsabile dell'Impatto, una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune, allegata al bilancio d'esercizio di cui al successivo art. 14, che include le informazioni previste dalla legge per tale relazione. La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.**

**La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA) o da altro standard di valutazione esterno avente le caratteristiche di cui all'allegato 4 alla legge del 28/12/2015 n° 208 art. 1 commi da 376 a 384**



# CONTROLLI SULLE SOCIETA' BENEFIT (AGCM)

**«Una pratica commerciale è scorretta se è contraria alla diligenza professionale, ed è falsa o idonea a falsare in misura apprezzabile il comportamento economico, in relazione al prodotto, del consumatore medio che essa raggiunge o al quale è diretta .....» (art. 20)**

## PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE

d. Lgs 6.9.05 n. 206  
(titolo 3° articoli  
18-27quater)

- **Pratiche commerciali (art. 18 lett. d): «...qualsiasi dichiarazione e/o comunicazione ....»**
- **Diligenza professionale (art. 18 lett. h): «normale grado della specifica competenza ed attenzione che ragionevolmente i consumatori attendono da un professionista nei loro confronti rispetto ai principi generali di correttezza e di buona fede nel settore»**
- **Falsare il comportamento (art. 18 lett. e): «alterare sensibilmente la capacità del consumatore di prendere una decisione consapevole inducendolo a prenderne una che non avrebbe altrimenti preso»**

**Garantire veridicità e correttezza di una comunicazione al mercato e comportamenti in linea con gli impegni assunti**





PROETICA

# CONTROLLI SULLE SOCIETA' BENEFIT

## PUBBLICITA' INGANNEVOLE

d. lgs 2.8.07 n. 145

**«Pubblicità ingannevole: qualsiasi pubblicità che in qualunque modo...è idonea a indurre in errore le persone fisiche o giuridiche alle quali è rivolta o che essa raggiunge e che, a causa del suo carattere ingannevole, possa pregiudicare il loro comportamento.....» (art. 2 lett. b)**



**«Pubblicità:....qualsiasi forma di messaggio che è diffuso, in qualsiasi modo, nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale, artigianale o professionale ....» (art. 2 lett. a)**



PROETICA

## DIRETTIVA 2014/95 E NORMATIVA SB

**«Le imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico e che, alla data di chiusura del bilancio, presentano un numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari a 500 includono nella relazione sulla**



**gestione una dichiarazione di carattere non finanziario contenente almeno informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività»**



# DIRETTIVA 2014/95 E NORMATIVA SB

## CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE

- breve descrizione del modello aziendale dell'impresa;
- descrizione delle politiche applicate dall'impresa in merito ai predetti aspetti, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate;
- il risultato di tali politiche;
- i principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa;
- gli indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa.

**Per le imprese che non applicano politiche in relazione a uno o più dei predetti aspetti, la dichiarazione di carattere non finanziario fornisce una spiegazione chiara e articolata del perché di questa scelta.**



PROETICA

# DIRETTIVA 2014/95 E NORMATIVA SB

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

**Viene modificato l'art. 20 (relazione sul governo societario) dove viene inserito, fra gli altri, il punto g al paragrafo 1 che prevede che tale relazione (che costituisce una sezione specifica della relazione sulla gestione) contenga anche le informazioni seguenti: «una descrizione della politica in materia di diversità applicata in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo dall'impresa relativamente ad aspetti quali, ad esempio, l'età, il sesso, o il percorso formativo e professionale, gli obiettivi di tale politica sulla diversità, le modalità di attuazione e i risultati nel periodo di riferimento. Se non è applicata alcuna politica di questo tipo, la dichiarazione contiene una spiegazione del perché di questa scelta.»**



*Le imprese di valore sostengono i valori*

**Grazie per l'attenzione!**

**Dott. Dario De Rossi**

**13 ottobre 2016**

Parco Scientifico Tecnologico  
Venezia-Marghera